



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
“ARMANDO PEROTTI”

CIRCOLARE N. 341

**A PERSONALE DOCENTE  
AL PERSONALE ATA  
TUTTI I PLESSI**

**Alla Segreteria Didattica**

**ALLA DIRETTORE SGA  
AL SITO WEB**

**Oggetto: adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024/2025.**

Si trasmette in allegato la nota 0006740.15-02-2024 del MIM Ufficio II, con la quale sono date disposizioni circa l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024/2025.

Si ritiene opportuno fornire ulteriori informazioni e informazioni in relazione all'intera procedura di adozione.

***PREMESSA***

L'adozione dei libri di testo rientra tra le competenze di ogni istituto scolastico in ragione dell'autonomia disciplinata dall'art. 4 de D.P.R. 275/1999, che al comma 5 dispone: “La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e tempestività [...]”

A tale fine il D.Lgs 297/94, all'art. 7 (comma 2 lettera e), stabilisce che il Collegio dei Docenti “provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici”.

Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Il collegio delle scuole del II Ciclo può quindi confermare o adottare i libri di testo per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

“ARMANDO PEROTTI”

### ***CONSULTAZIONE DEI TESTI***

I docenti possono usufruire di tutti gli spazi resi disponibili dalla scuola per le consultazioni e possono avvalersi della collaborazione della reception e dei collaboratori del dirigente e referenti di plesso. La fase di consultazione costituisce un'importante operazione che svolgono i docenti, anche acquisendo i pareri provenienti dall'utenza.

E' sempre possibili ai promotori editoriali entrare in contatto con i docenti e consegnare loro testi.

Si rammenta che le operazioni finalizzate alle adozioni devono essere soggette alla massima trasparenza e le scelte dovranno essere espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

### ***ADOZIONE***

Dopo la fase di consultazione che può vedere impegnati i docenti anche riuniti in consigli di classe e in Dipartimenti, si passerà alla fase di adozione.

Questa fase prevede la formulazione della proposta da parte dei Consigli di classe e la successiva delibera del Collegio dei docenti. A queste fasi è opportuno fare precedere una consultazione in sede di Dipartimenti disciplinari, in modo che i docenti possano proporre in sede dei Consigli di classe testi coerenti con le programmazioni delle proprie discipline.

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2024/2025, nel mese di maggio c.a. e comunque non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di scuola.

I docenti, le cui classi comprendono alunni non vedenti o ipovedenti, avranno cura di informare il dirigente scolastico circa la necessità di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale. La valutazione circa l'assenza di necessità sarà presa dal GLO.

**IMPORTANTE** elemento di valutazione di cui il Collegio dovrà tenere conto è correlato al limite dei prezzi e dei tetti di spesa.

### ***I PREZZI E I TETTI***

Il Decreto Ministeriale n. 781 del 27/09/2013, del Ministero dell'Istruzione, disciplina i prezzi e i tetti di spesa, che sono definiti come descritto di seguito.

**(SCUOLA SECONDARIA)** Punto di riferimento per i tetti di spesa delle classi delle scuole secondarie è il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 43 del 11 maggio 2012, che stabiliva i prezzi e i tetti per l'a.s. 2012/13. Questi prezzi devono essere rivisti alla luce del DM 781/2013 e della Nota Prot. 6740 del 15/02/2024.



## ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

### “ARMANDO PEROTTI”

In particolare, i DM 781/2013 ha fissato tre diverse tipologie di libri di testo:

- libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);
- libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
- libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c).

Lo stesso DM e la Nota appena citata dispongono che le nuove adozioni per il prossimo anno scolastico devono:

- rispettare lo stesso prezzo del DM 43/2012 se i libri sono di tipologia a)
- essere ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b)
- essere ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c)

Inoltre, nel caso eccezionale in cui sia inevitabile un superamento del tetto di spesa, il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Pertanto, i coordinatori delle classi chiamate a formulare una proposta di adozione di libri di testo per gli anni successivi controllerà che sia rispettato il tetto massimo per la classe. Il docente che propone l'adozione di un nuovo libro di testo dovrà presentare una *relazione scritta*. I coordinatori potranno acquisire il modello su cui riportare i libri di testo dalla segreteria didattica. Il modello compilato dai consigli di classe deve essere consegnato dal coordinatore di classe alla collaboratrice del Dirigente Scolastico, presso l'ufficio di vice presidenza. Questa ultima provvederà alla raccolta delle proposte e controllerà, insieme al Dirigente, ulteriormente il rispetto dei tetti. Successivamente, consegnerà le proposte alla segreteria didattica.

TIPOLOGIA A)				
ISTITUTO PROFESSIONALE- Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera				
1° anno di corso	2° anno di corso	3° anno di corso	4° anno di corso	5° anno di corso
299,00	162,00	198,00	221,00	134,00

**Per la Tipologia B) il valori vanno ridotti del 10%**

**Per la Tipologia C) i valori vanno ridotti del 30%**



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

“ARMANDO PEROTTI”

TIPOLOGIA A)				
ISTITUTO PROFESSIONALE- Servizi socio-sanitari				
1° anno di corso	2° anno di corso	3° anno di corso	4° anno di corso	5° anno di corso
254,00	147,00	203,00	186,00	124,00

Per la Tipologia B) il valori vanno ridotti del 10%

Per la Tipologia C) i valori vanno ridotti del 30%

**Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto dispesa consentito entro il limite massimo del 10%**

Inoltre, con riferimento ai testi consigliati, la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica prot. 2581 del 09/04/2014 ha chiarito che (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013) i testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

La delibera del Collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

**La Segreteria Didattica curerà gli adempimenti di cui alla nota 0006740.15-02-2024.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Leonardo CASTELLANA**

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n.39/1993